

# NOTA ECONOMICA SULLA TANZANIA



20  
25



**ITALIAN TRADE AGENCY (I.C.E.)**  
**VILLA ITALIA - KEBENÀ - P. O. BOX 1105**  
**2555 , ADDIS ABEBA**

 **+251 111240770**

 **addisabeba@ice.it**

Per la realizzazione:  
Ufficio ICE di Addis Abeba

**Layout grafico e impaginazione**

Direzione Centrale settori dell'Export | Nucleo Grafica

© creativebringer | [www.123rf.com](http://www.123rf.com)

---

# INDICE

## **NOTA ECONOMICA SULLA TANZANIA** **5**

---

Panoramica della Tanzania 5

## **CONTESTO MACROECONOMICO** **6**

---

Prospettive per il 2025 8

## **INVESTIMENTI E COMMERCIO** **8**

---

## **INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA TANZANIA E ITALIA** **10**

---

Esportazioni e Importazioni 11

Opportunità Commerciali 11

Esportazioni Importazioni dall'Italia in Tanzania 12

Tendenze e Opportunità 12

Opportunità per l'Italia 12

Settori di Investimento e Commerciale 12

Incentivi e Supporto Governativo 13

Sfide per aziende italiane 13

Prospettive Future 14

Analisi Competitiva per Settore 14

Strategie competitive 15

## **CONCLUSIONI** **18**

---



# NOTA ECONOMICA SULLA TANZANIA

---

# NOTA ECONOMICA SULLA TANZANIA

## PANORAMICA DELLA TANZANIA

- Capitale: Dodoma
- Città più grande: Dar es Salaam
- Area: 947.303 chilometri quadrati
- Popolazione: Circa 61,7 milioni (al 2024)
- Lingue: Swahili e l'inglese, mentre a Zanzibar si parla l'arabo
- Valuta: Scellino tanzaniano (TZS)

La Tanzania, ufficialmente nota come Repubblica Unita della Tanzania, situata nell'Africa Orientale, confina con il Kenya e l'Uganda a nord, con il Ruanda, il Burundi e la Repubblica Democratica del Congo a ovest e con lo Zambia, il Malawi e il Mozambico a sud. A est, incontra l'Oceano Indiano, offrendo coste mozzafiato. Il Paese è noto per i suoi straordinari paesaggi, tra cui il Monte Kilimanjaro (la vetta più alta dell'Africa), le pianure del Serengeti, il Lago Vittoria e il pittoresco arcipelago di Zanzibar.

### Politica

**Tipo di governo:** Repubblica presidenziale unitaria a partito dominante.

**Leader attuale:** Presidente Samia Suluhu Hassan

**Stabilità politica:** La Tanzania è considerata uno dei Paesi più sicuri e politicamente stabili dell'Africa

### Economia

L'economia della Tanzania è classificata come in via di sviluppo, con una notevole crescita negli ultimi anni.

### I settori chiave includono:

- **Agricoltura:** Occupa quasi il 65% della popolazione, con esportazioni importanti come caffè, tè, anacardi e chiodi di garofano.
- **Turismo:** Un'importante fonte di reddito, grazie ad attrazioni come il Serengeti, il Monte Kilimanjaro e Zanzibar.
- **Miniere e risorse:** La Tanzania è ricca di minerali, tra cui oro, diamanti e tanzanite, una pietra preziosa che si trova solo in questo Paese. Inoltre, il Paese dispone di importanti riserve di gas offshore, che si prevede verranno sviluppate per l'esportazione entro il 2030.
- **Sviluppo industriale:** Sono in corso sforzi per incrementare la produzione manifatturiera e industriale.

## Sfide e prospettive future

Sebbene la Tanzania abbia fatto passi notevoli nella crescita economica e nel turismo, le sfide persistono, fra i quali:

- **Povertà:** Quasi un quarto della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà.
- **Istruzione e salute:** Migliorare l'accesso a servizi di qualità rimane una priorità.
- **Cambiamento climatico:** L'aumento delle temperature minaccia l'agricoltura e la disponibilità di acqua.
- **Disoccupazione giovanile:** Oltre il 10% nella fascia

15-24 anni.

**Debito pubblico:** Moderato (40% del PIL) ma in aumento, con rischi legati alla svalutazione dello scellino tanzaniano.

**Accesso al credito:** Limitato per le PMI, con tassi d'interesse reali elevati (5-7%)

Nonostante i progressi, le sfide includono la povertà e la disoccupazione, soprattutto nelle aree rurali. Il governo sta lavorando su ambiziosi progetti infrastrutturali, iniziative di industrializzazione e sforzi di conservazione per garantire un futuro sostenibile.

# CONTESTO MACROECONOMICO

**Prodotto interno lordo (PIL):** Nel 2024, il PIL della Tanzania è stato stimato in circa 85,48 miliardi di dollari a prezzi correnti [1] nel primo trimestre del 2024, la crescita del PIL della Tanzania è accelerata al 5,6% su base annua, dopo una crescita del 5,1% nel 2023. [2]

## PIL pro capite

**PIL nominale pro capite:** Il PIL pro capite nel 2024 è stato stimato a 1.224,37 dollari [3]

## Settori chiave includono:

1) Agricoltura: 25% del PIL, 65% della forza lavoro e 80% delle esportazioni

Settore dominante, con esportazioni di caffè, tè, cotone e anacardi. Vulnerabile agli shock climatici (siccità e inondazioni).

## Opportunità:

- Coltivazione su larga scala di colture (caffè, tè, anacardi, cotone).
- Agro-lavorazione e aggiunta di valore.
- Progetti di irrigazione e meccanizzazione.
- Esportazione di prodotti orticoli (fiori, frutta, verdura).

**Sostegno governativo:**

Il governo tanzaniano sta dando priorità al Corridoio di crescita agricola meridionale della Tanzania (SAGCOT) per incrementare la produttività agricola

2) **Estrazione mineraria:** 7% del PIL ed è una delle principali fonti di valuta estera. L'oro rappresenta il 50% delle esportazioni (2,8 miliardi di USD nel 2022). Scoperte di giacimenti di gas naturale (550 miliardi di m<sup>3</sup>) promettono di rafforzare il settore energetico.

**Opportunità:**

- Estrazione di oro, tanzanite e pietre preziose.
- Esplorazione di gas naturale e minerali di terre rare.
- Investimenti in tecnologie e infrastrutture minerarie.

**Progetti chiave:** Il governo si sta concentrando sulla Commissione mineraria per snellire le normative e attirare gli investitori stranieri.

3) **Turismo:** 10% del PIL ed è una delle principali fonti di occupazione. Ripreso a livelli pre-pandemici (1,5 milioni di arrivi nel 2023), grazie ai parchi nazionali (Serengeti) e al Kilimangiaro.

**Opportunità:**

- Ecoturismo e conservazione della fauna selvatica.
- Sviluppo di resort e hotel di lusso.
- Promozione del turismo culturale (ad esempio, i siti storici di Zanzibar).

**Iniziative chiave:** Il governo sta migliorando le

infrastrutture e commercializzando la Tanzania come destinazione turistica di punta.

4) **Industria e costruzioni:** In crescita (6,8% nel 2023), sostenuta dal Piano di Sviluppo Quinquennale III (2021-2026) per l'industrializzazione.

**Opportunità:**

- Costruzione di strade, ferrovie e porti (ad esempio, ferrovia a scartamento normale e porto di Bagamoyo).
- Sviluppo urbano e alloggi a prezzi accessibili.
- Partenariati pubblico-privati (PPP) nei progetti infrastrutturali.

5) **Energia:** L'energia è un settore critico, con il gas naturale e le energie rinnovabili che svolgono un ruolo crescente.

**Opportunità:**

- Sviluppo di riserve di gas naturale (ad esempio, i giacimenti di Mnazi Bay e Songo Songo).
- Progetti di energia rinnovabile (solare, eolica e geotermica).
- Iniziative di elettrificazione rurale.

Inoltre, di seguito sono riportati i principali motori dell'espansione economica:

- **Infrastrutture:** Progetto ferroviario SGR (Standard Gauge Railway) da 2,9 miliardi di USD, collegamento Dar es Salaam con Uganda e Ruanda.
- **Centrale idroelettrica:** Julius Nyerere (2.115 MW), operativa dal 2024, raddoppierà la capacità

energetica nazionale.

- **Riforme istituzionali:** Sotto la presidente Samia Suluhu Hassan, migliorato il clima per gli investimenti esteri (ad esempio, accordi con ExxonMobil e Shell sul gas).
- **Integrazione regionale:** Membro della Comunità dell’Africa Orientale (EAC) e dell’Area di Libero Scambio Continentale Africana (AfCFTA).

## Inflazione

- **Tasso:** L’inflazione è scesa dal 3,3% nel luglio 2023 al 3,0% nel luglio 2024, con l’obiettivo del governo di mantenere l’inflazione entro a una cifra compresa tra il 3% e il 5% per il 2024
- **Politica monetaria:** La Banca di Tanzania ha mantenuto una politica monetaria restrittiva per ripristinare l’equilibrio nel mercato dei cambi.

## PROSPETTIVE PER IL 2025

**Crescita prevista:** Secondo le proiezioni, l’economia della Tanzania crescerà di circa il 6% nel 2025, rispetto al 5,4% stimato per il 2024. [\[10\]](#)

**Rischi potenziali:** Tra i rischi che gravano su queste prospettive vi sono i conflitti regionali, la volatilità dei prezzi delle materie prime, il rallentamento dell’economia globale e i disastri naturali legati al clima.

Nel complesso, gli indicatori macroeconomici della Tanzania riflettono una traiettoria positiva, con miglioramenti significativi nella crescita del PIL, nel controllo dell’inflazione e nella gestione fiscale. Le prospettive per il 2025 rimangono ottimistiche, pur tenendo conto dei potenziali rischi esterni e interni.

## INVESTIMENTI E COMMERCIO

Il panorama degli investimenti e del commercio della Tanzania ha mostrato resilienza e crescita, sostenuta dalle riforme governative e dalle condizioni economiche favorevoli.

### **Esportazioni:**

I principali prodotti di esportazione includono minerali (oro, gemme, diamanti, carbone, ecc.), caffè, cotone, anacardi, tè, sisal, tabacco, piretro e chiodi di garofano. Le principali importazioni sono macchinari e mezzi di trasporto, prodotti tessili e abbigliamento, prodotti petroliferi.

- Q2 2024: \$1,853.32 milioni
- Q3 2024: \$2,811.40 milioni

N.B - Tutti i beni strumentali, i pezzi di ricambio, le strutture alberghiere e il materiale esplosivo per l'esplorazione di petrolio e gas possono essere importati in esenzione dai dazi. La Tanzania ha inoltre firmato trattati contro la doppia imposizione con Danimarca, India, Italia, Norvegia, Svezia, Kenya, Uganda, Zambia e Finlandia.

[\[4\]](#) [\[5\]](#)

### Importazioni:

Le principali merci importate includono macchinari agricoli, attrezzi e pesticidi, materie prime industriali, macchinari e mezzi di trasporto, petrolio e prodotti petroliferi, materiali da costruzione, beni di consumo.

- Q2 2024: \$3,236.21 milioni
- Q3 2024: \$3,820.48 milioni

[\[4\]](#) [\[5\]](#)

### Partner commerciali:

I principali partner commerciali della Tanzania sono: Cina, Germania, Giappone, India, Unione Europea, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, Kenya, Giappone, India e Sudafrica.

### Accordi commerciali:

La Tanzania è membro della Comunità dell'Africa Orientale (EAC), della Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC) e dell'Area di Libero Scambio

Continente Africana (AfCFTA). Queste adesioni consentono l'accesso ai mercati regionali e continentali.

### Clima degli investimenti

Investimenti diretti esteri (IDE): La Tanzania ha registrato una ripresa degli afflussi netti di IDE, stimati intorno al 2% del PIL. Questa ripresa segue un lungo declino, indicando una rinnovata fiducia degli investitori nelle prospettive economiche del Paese. Nell'anno fiscale 2023/24, la Tanzania ha attratto IDE per circa 3,5 miliardi di dollari, segnando un aumento sostanziale rispetto agli anni precedenti. [\[6\]](#)

Inoltre, il Tanzania Investment Centre (TIC) ha registrato 416 progetti nel primo trimestre del 2024, più che raddoppiando i 203 progetti registrati nello stesso periodo del 2022/23 [\[7\]](#)

### Distribuzione settoriale:

- **Industria manifatturiera:** Un settore leader nell'attrazione degli investimenti, che contribuisce in modo significativo agli sforzi di industrializzazione.
- **Costruzioni:** Notevoli investimenti nello sviluppo di infrastrutture, tra cui strade, ponti e progetti abitativi.
- **Estrazione mineraria:** Continuo interesse per l'esplorazione e l'estrazione di minerali, in particolare per l'oro e i minerali critici come la grafite e il nichel.
- **Riforme governative:** Il governo tanzaniano ha attuato diverse riforme strutturali volte a migliorare il contesto imprenditoriale. Queste

riforme dovrebbero attrarre maggiori investimenti, in particolare in settori come l'industria manifatturiera, l'agricoltura e il turismo.

**Opportunità di investimento:** I settori chiave per gli investimenti includono l'energia (soprattutto quella rinnovabile), lo sviluppo delle infrastrutture, l'agricoltura e l'industria mineraria. Il governo sta promuovendo attivamente questi settori per migliorare la crescita economica e lo sviluppo. [\[2\]](#)

### Politiche e iniziative governative

- **Centro per gli investimenti della Tanzania (TIC):** Il TIC è l'agenzia principale per promuovere e facilitare gli investimenti in Tanzania.
- **Piano di sviluppo quinquennale III:** si concentra su industrializzazione, sviluppo umano e trasformazione economica.
- **Partenariati pubblico-privati (PPP):** Il governo

incoraggia i PPP per potenziare le infrastrutture e la fornitura di servizi.

Nel complesso, i settori degli investimenti e del commercio della Tanzania hanno intrapreso un solido percorso di ripresa, sostenuto dalle riforme governative, da un ambiente economico favorevole e da una forte attenzione all'attrazione di investimenti diretti esteri (IDE). Con significative opportunità nei settori dell'agricoltura, dell'estrazione mineraria, dell'energia, del turismo e delle infrastrutture, la Tanzania è pronta per una crescita economica sostenuta nel 2024. Nonostante le sfide esistenti, l'impegno del governo per le riforme economiche e l'integrazione regionale nell'ambito dell'AfCFTA crea un clima promettente e favorevole agli investitori, posizionando la Tanzania come una destinazione chiave per il commercio e gli investimenti nella regione.

# INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA TANZANIA E ITALIA

L'Italia è uno dei partner commerciali tradizionali della Tanzania con scambi bilaterali che nel 2023 hanno raggiunto oltre 170 milioni di euro. L'interscambio commerciale tra Tanzania e Italia ha mostrato segnali di crescita e diversificazione nel corso degli anni, con

un focus particolare su vari settori merceologici. La Tanzania ha un sistema legislativo che favorisce gli investimenti internazionali. Sono stati siglati accordi bilaterali con i principali partner mondiali, incluso l'Italia, volti principalmente ad evitare che ci sia una

doppia tassazione, che genererebbe un carico fiscale [8] impossibile da sopportare per gli investitori non residenti

## ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

Nel 2023, le importazioni della Tanzania dall'Italia hanno visto un incremento significativo, con un valore totale di circa 25,68 milioni di euro per i prodotti alimentari, 19,06 milioni per i prodotti chimici e 11,43 milioni per i prodotti farmaceutici con un totale di 110,94 milioni di euro

### Altri settori chiave includono:

- Macchinari e apparecchiature: 43,64 milioni di

euro

- Prodotti in metallo: 5,83 milioni di euro
- Computer ed elettronica: 8,7 milioni di euro

Invece, l'Italia ha importato dalla Tanzania un valore di circa 62,94 milioni di euro [9]

L'ITALIA è 22° mercato di destinazione dell'export del paese TANZANIA	L'ITALIA è 13° fornitore del paese TANZANIA	TANZANIA è 110° mercato di destinazione dell'export dell'Italia	TANZANIA è 112° fornitore dell'Italia
0,7% Quota di Mercato (gennaio - luglio 2024)	1,1% Quota di Mercato (gennaio - luglio 2024)	0,02% Quota di Mercato (gennaio - luglio 2024)	0,01% Quota di Mercato (gennaio - luglio 2024)

## OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

### Per l'Italia:

**Agroalimentare:** Esportazione di prodotti alimentari trasformati (es. pasta, vino, olio d'oliva) e tecnologie per l'agricoltura.

**Energia e Infrastrutture:** Collaborazione in progetti di energia rinnovabile (solare, eolico) e costruzione di infrastrutture.

**Tecnologia:** Export di macchinari industriali e soluzioni tecnologiche per l'agricoltura e l'industria mineraria.

**Turismo:** Promozione di partnership nel settore turistico,

inclusi investimenti in strutture alberghiere e servizi.

### Per la Tanzania:

- **Esportazione di prodotti agricoli:** Ampliamento delle esportazioni di caffè, tè e prodotti ittici verso il mercato italiano.
- **Gemme e minerali:** Promozione della tanzanite e di altre gemme preziose in Italia.
- **Collaborazione industriale:** Attrazione di investimenti italiani per lo sviluppo di industrie locali e creazione di posti di lavoro.

## ESPORTAZIONI IMPORTAZIONI DALL'ITALIA IN TANZANIA

Le esportazioni italiane in Tanzania sono dominate da vari settori, tra cui:

- Macchinari e attrezzature: rappresentano una parte significativa delle importazioni italiane, contribuendo alla crescita industriale della Tanzania.
- Prodotti chimici e farmaceutici: essenziali per il settore sanitario e industriale tanzaniano.

## TENDENZE E OPPORTUNITÀ

- Crescita del Settore Agroalimentare: L'Italia è un importante partner commerciale per i prodotti agroalimentari, con un crescente interesse per le esportazioni di prodotti freschi e trasformati dalla Tanzania.
- Settore Energetico e Infrastrutture: Ci sono opportunità significative per le aziende italiane nel settore delle energie rinnovabili e delle infrastrutture, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Tanzania.

## OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA

### Relazioni Bilaterali

L'Italia e la Tanzania hanno relazioni diplomatiche e commerciali solide, rafforzate da accordi bilaterali e missioni commerciali. L'Italia è uno dei partner europei più

attivi in Tanzania, con investimenti concentrati in settori strategici. Le imprese italiane hanno realizzato diversi investimenti significativi in Tanzania, contribuendo allo sviluppo di vari settori chiave dell'economia locale.

## SETTORI DI INVESTIMENTO E COMMERCIALE

### 1) Agricoltura e Agroalimentare

#### Opportunità

La Tanzania è un Paese con un enorme potenziale agricolo e le aziende italiane possono contribuire nella:

- Coltivazione e trasformazione di prodotti come caffè, tè, spezie e frutta.
- Tecnologie agricole e irrigazione.
- Esportazione di macchinari per l'agricoltura.

### 2) Energia e Infrastrutture

#### Opportunità

La Tanzania ha un forte bisogno di sviluppare infrastrutture energetiche e di trasporto e le aziende

italiane possono contribuire nei:

- Progetti di energia rinnovabile (solare, eolico, idroelettrico).
- Costruzione di strade, ponti e porti.
- Fornitura di macchinari e attrezzature per l'edilizia.

### 3) Turismo

#### Opportunità

La Tanzania è una delle principali destinazioni turistiche africane, grazie ai suoi parchi nazionali, alle spiagge di Zanzibar e al Monte Kilimanjaro. Le aziende italiane possono:

- Costruire e gestire strutture alberghiere e resort.
- Promozione del turismo culturale ed ecoturismo.

### 4) Miniere e Risorse Naturali

#### Opportunità

La Tanzania è ricca di risorse minerarie, tra cui oro, tanzanite e gas naturale. Le aziende italiane possono essere coinvolte:

- Esplorazione e estrazione di minerali.
- Fornitura di tecnologie e attrezzature per l'industria mineraria.

### 5) Blue Economy

#### Opportunità

Sviluppo della Pesca e Acquacoltura: Recentemente, c'è stato un rafforzamento della cooperazione tra Italia e Tanzania nel settore della "blue economy", con investimenti mirati a sviluppare le capacità tanzaniane nella pesca sostenibile e nell'acquacoltura, promuovendo al contempo la conservazione degli ecosistemi marini.

## INCENTIVI E SUPPORTO GOVERNATIVO

#### Tanzania:

Il governo tanzaniano offre incentivi agli investitori stranieri, tra cui:

- Agevolazioni doganali per l'importazione di macchinari.
- Accesso a terreni per progetti di investimento.
- Esenzione di doppia imposizione.

#### Italia:

L'Italia sostiene gli investimenti in Tanzania attraverso:

- Programmi di cooperazione allo sviluppo (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS).
- Missioni commerciali organizzate da ICE Agenzia
- Formazione.

## SFIDE PER AZIENDE ITALIANE

- **Burocrazia e Corruzione:**  
Le procedure amministrative complesse e la corruzione possono rallentare gli investimenti e il

commercio.

- **Infrastrutture Inadeguate:**  
Le carenze infrastrutturali, specialmente nelle

aree rurali, aumentano i costi operativi.

- **Instabilità Politica:**  
Sebbene la Tanzania sia generalmente stabile, le tensioni politiche regionali possono influenzare la fiducia degli investitori.
- **Concorrenza:**  
La presenza di altri Paesi europei e asiatici nel mercato tanzaniano crea una forte concorrenza.
- **Volume degli scambi:**

inferiore a Cina, India ed Emirati.

- **Logistica:**  
Assenza di grandi gruppi logistici italiani in Tanzania, a differenza di DP World (Emirati) o China Merchant.
- **Finanziamenti:** Minore capacità di offrire prestiti agevolati rispetto a Cina o Emirati.

## PROSPETTIVE FUTURE

- **Crescita di sviluppi commerciali:**  
I rapporti commerciali italiani con la Tanzania sono destinati a crescere, grazie al potenziale del Paese e al sostegno delle istituzioni italiane.
- **Settori Chiave:**  
I settori con maggiore potenziale includono energia rinnovabile, agroalimentare, blue economy, turismo e infrastrutture.
- **Collaborazione Pubblico-Privato:**  
Le partnership tra aziende italiane e istituzioni tanzaniane potrebbero accelerare lo sviluppo di progetti strategici.

### Principali Competitor

#### I principali competitor internazionali dell'Italia in Tanzania sono:

- **Cina:** Leader negli investimenti in infrastrutture, energia e miniere.
- **India:** Forte presenza nel settore agricolo, farmaceutico e manifatturiero.
- **Sudafrica:** Principale partner commerciale regionale, con investimenti in retail, servizi e miniere.
- **Stati Uniti:** Focus su energia, tecnologie e progetti di sviluppo.
- **Unione Europea (Germania e Paesi Bassi):** Investimenti in agroalimentare, energia rinnovabile e logistica.

## ANALISI COMPETITIVA PER SETTORE

### Infrastrutture e macchinari:

- **Cina:** domina con progetti finanziati da prestiti (es.

ferrovia SGR) e forniture low-cost.

- **Italia:** compete con prodotti tecnologici (es.

macchinari per l'agroindustria) ma è superata in volume.

- **Germania:** punta su attrezzature high-tech (energia rinnovabile, sanità).

### Energia:

- **Emirati Arabi e Cina:** investono in raffinazione e logistica.
- **Italia (Eni)** è attiva nel gas naturale, settore ad alto potenziale ma con concorrenza di Shell (UK/Paesi Bassi) ed ExxonMobil (USA).

### Agroalimentare:

- **Italia:** ha una nicchia di qualità (caffè, trasformati) ma India e Turchia controllano il mercato dei cereali e dei prodotti base
- **Cina:** sta aumentando le importazioni di prodotti ittici tanzaniani.

### Farmaceutico:

- **India:** è leader con farmaci generici low-cost (60% del mercato).
- **Italia:** esporta farmaci specializzati ma con volumi limitati.

## STRATEGIE COMPETITIVE

L'Italia può adottare strategie competitive per aumentare la propria quota di mercato in Tanzania nei settori chiave. Queste strategie si concentrano sulla valorizzazione dei punti di forza dell'Italia, sulle esigenze della Tanzania e sulla differenziazione rispetto a concorrenti come Cina, India e Sudafrica. Gli scambi commerciali dell'Italia con la Tanzania sono relativamente modesti rispetto a partner importanti come Cina e India. Per migliorare la propria presenza commerciale, l'Italia potrebbe concentrarsi sui settori in cui ha una consolidata esperienza:

1) Agroalimentare (Agri-food)

### Opportunità:

La Tanzania è un grande produttore di caffè, tè, spezie e prodotti ittici, ma ha bisogno di tecnologie e know-how per migliorare la qualità e l'export. L'Italia è rinomata per i suoi prodotti alimentari di alta qualità e le tecnologie agricole.

### Strategie:

- **Esportazione di prodotti di nicchia:** Promuovere l'export di prodotti italiani di alta qualità (es. olio d'oliva, vino, pasta) verso la Tanzania, puntando ai consumatori a medio-alto reddito.
- **Joint venture e trasferimento tecnologico:** Collaborare con aziende tanzaniane per migliorare la produzione e la trasformazione di caffè, tè e prodotti ittici, utilizzando tecnologie italiane.
- **Formazione e capacity building:** Offrire programmi di formazione per gli agricoltori tanzaniani su tecniche agricole sostenibili e gestione della catena del valore.
- **Partecipazione a fiere e eventi:** Presentare i prodotti italiani alle fiere agroalimentari in Tanzania, come la Dar es Salaam International Trade Fair (Saba Saba).

## 2) Energia e Infrastrutture

### Opportunità:

La Tanzania ha un enorme bisogno di infrastrutture energetiche e di trasporto, con un focus sulle energie rinnovabili. L'Italia è un leader nelle tecnologie per l'energia solare, eolica e idroelettrica.

### Strategie:

- **Progetti di energia rinnovabile:** Investire in progetti solari, eolici e idroelettrici, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea e delle istituzioni italiane (es. Cassa Depositi e Prestiti).
- **Partnership pubblico-privato (PPP):** Collaborare con il governo tanzaniano per sviluppare infrastrutture energetiche e di trasporto, utilizzando modelli di PPP.
- **Esportazione di macchinari e tecnologie:** Fornire attrezzature e tecnologie italiane per la costruzione di strade, ponti e porti.
- **Sostenibilità:** Promuovere progetti di energia pulita e infrastrutture verdi, allineandosi agli obiettivi di sviluppo sostenibile

## 3) Turismo

### Opportunità:

La Tanzania è una delle principali destinazioni turistiche africane, con parchi nazionali, spiagge di Zanzibar e il Monte Kilimanjaro. L'Italia ha un forte know-how nella gestione di strutture alberghiere e nel turismo culturale.

### Strategie:

- **Investimenti in strutture alberghiere:** Costruire

e gestire resort e hotel di lusso, puntando sul turismo high-end.

- **Promozione del turismo culturale:** Collaborare con operatori locali per promuovere destinazioni culturali e storiche, come Stone Town a Zanzibar.
- **Formazione del personale:** Offrire corsi di formazione per il personale del settore turistico tanzaniano, migliorando gli standard di servizio.
- **Pacchetti turistici integrati:** Creare pacchetti che combinano safari, spiagge e esperienze culturali, in collaborazione con tour operator italiani e tanzaniani.

## 4) Miniere e Risorse Naturali

### Opportunità:

La Tanzania è ricca di risorse minerarie, tra cui oro, tanzanite e gas naturale. L'Italia può offrire tecnologie avanzate per l'estrazione e la lavorazione delle risorse.

### Strategie:

- **Esportazione di macchinari minerari:** Fornire attrezzature e tecnologie italiane per l'estrazione e la lavorazione di minerali.
- **Collaborazione con PMI locali:** Supportare le piccole e medie imprese tanzaniane nel settore minerario, migliorando l'efficienza e la sostenibilità.
- **Sostenibilità ambientale:** Investire in tecnologie per ridurre l'impatto ambientale delle attività minerarie.

## 5) Tecnologia e Innovazione

**Opportunità:**

La Tanzania ha un crescente bisogno di tecnologie per l'agricoltura, l'energia e l'industria. L'Italia è un leader nelle tecnologie industriali e nelle soluzioni innovative.

**Strategie:**

- **Esportazione di tecnologie agricole:** Fornire macchinari e soluzioni per l'irrigazione, la lavorazione e la conservazione dei prodotti agricoli.
- **Digitalizzazione:** Promuovere soluzioni digitali per migliorare l'efficienza delle PMI tanzaniane, come software di gestione e piattaforme e-commerce.
- **Innovazione energetica:** Offrire tecnologie per lo stoccaggio di energia e le reti intelligenti (smart grids).
- **Formazione tecnica:** Organizzare corsi di formazione per ingegneri e tecnici tanzaniani su tecnologie avanzate.

## 6) Farmaceutico e Sanitario

**Opportunità:**

La Tanzania ha un crescente bisogno di farmaci e attrezzature mediche. L'Italia è un leader nel settore farmaceutico e nella produzione di dispositivi medici.

**Strategie:**

- **Esportazione di farmaci generici:** Fornire farmaci a basso costo.
- **Collaborazione con ospedali e cliniche:** Offrire attrezzature mediche e formazione per il

personale sanitario tanzaniano.

- **Progetti di cooperazione sanitaria:** Collaborare con organizzazioni internazionali per migliorare l'accesso alle cure mediche nelle aree rurali.

## 7) Strategie Trasversali

- **Missioni commerciali:** Organizzare missioni commerciali in Tanzania, coinvolgendo aziende italiane e istituzioni locali.
- **Finanziamenti agevolati:** Utilizzare strumenti finanziari come crediti di aiuto e garanzie per sostenere gli investimenti italiani.
- **Promozione del Made in Italy:** Rafforzare l'immagine dell'Italia come sinonimo di qualità e innovazione, attraverso campagne di marketing e partecipazione a fiere.
- **Collaborazione con istituzioni locali:** Lavorare a stretto contatto con il Tanzania Investment Centre (TIC) e altre istituzioni per facilitare gli investimenti.

Nel complesso, l'Italia allineando le proprie strategie competitive con i settori chiave della Tanzania, può rafforzare le proprie relazioni commerciali e aumentare la propria quota di mercato nell'economia tanzaniana.

# CONCLUSIONI

La Tanzania rimane una destinazione promettente per gli investimenti e il commercio con opportunità significative nei settori agricolo, minerario, energetico, turistico, green economy e delle infrastrutture.

Sebbene persistano sfide quali la burocrazia, le limitazioni infrastrutturali e gli standard di qualità, l'impegno del governo tanzaniano per le riforme economiche e l'integrazione regionale nell'ambito dell'AfCFTA crea un ambiente favorevole alle aziende italiane.

L'Italia, pur avendo un ruolo minore nel commercio tanzaniano rispetto a concorrenti come Cina, India e Sudafrica, ha il potenziale per distinguersi puntando su mercati di nicchia di alta qualità, tecnologie avanzate e partnership con PMI locali.

I settori chiave per l'espansione includono l'agroalimentare, le energie rinnovabili, le infrastrutture, il turismo, la tecnologia e la green economy.

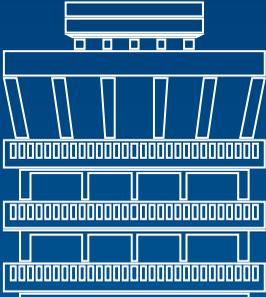
Una svolta importante nell'impegno dell'Italia con la Tanzania è l'inclusione del Paese nel Piano Mattei, l'iniziativa strategica dell'Italia per rafforzare le partnership economiche ed energetiche con l'Africa.

Questo piano enfatizza lo sviluppo sostenibile, la cooperazione energetica, i progetti infrastrutturali e la crescita industriale, allineandosi con gli obiettivi a lungo termine della Tanzania.

Con il sostegno delle iniziative governative e la crescente collaborazione bilaterale, gli investimenti italiani in Tanzania sono destinati a crescere in modo significativo, contribuendo allo sviluppo economico di entrambe le nazioni.

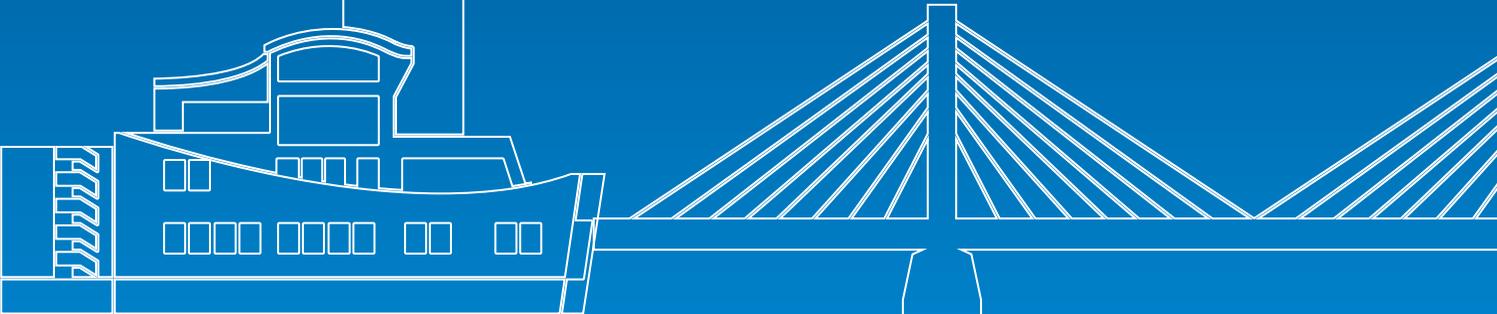
Dando priorità alla sostenibilità, all'innovazione e alle partnership strategiche, l'Italia può consolidare la propria posizione in uno dei mercati più dinamici e promettenti dell'Africa orientale, la Tanzania.





**ITA** 

ITALIAN TRADE AGENCY



[www.ice.it](http://www.ice.it)

ITA - Italian Trade Agency   
@ITAttradeagency 

@itatradeagency   
Italian Trade Agency 